

## Allegato 2.B Modello istanza di partecipazione – imprese

### Allegato 2.B –

#### Domanda di partecipazione Riservato alle imprese

Da compilare e firmare secondo le modalità indicate nel bando di gara

*Marca da bollo da € 16,00*

**AL COMUNE DI TAGGIA (IM)**

OGGETTO: Asta pubblica per l'affidamento in concessione d'uso di una porzione di immobile di proprietà comunale situata all'interno della sede Municipale da destinare a bar/caffetteria

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato  
a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a  
\_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n° \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_  
dell'impresa \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_  
Numero telefono \_\_\_\_\_ Numero fax \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ p.e.c. \_\_\_\_\_

#### CHIEDE

di partecipare alla gara di cui in oggetto da tenersi mediante asta pubblica. (IN CASO DI PROCURA)  
ai fini della presente offerta, il Signor \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_

nella sua qualità di \_\_\_\_\_ può impegnare l'impresa  
giusta procura generale/speciale in data \_\_\_\_\_ a rogito del Notaio  
\_\_\_\_\_ rep. n. \_\_\_\_\_

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Firma del richiedente \_\_\_\_\_

Allegare copia della carta d'identità del richiedente

## Allegato 3.A – Dichiarazione sostitutiva- persone fisiche

### Riservato alle persone fisiche

Da compilare e firmare secondo le modalità indicate nel bando di gara

OGGETTO: Asta pubblica per l'affidamento in concessione d'uso di una porzione di immobile di proprietà comunale situata all'interno della sede Municipale da destinare a bar/caffetteria

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

n° \_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ Numero telefono \_\_\_\_\_

Numero fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

p.e.c. \_\_\_\_\_ ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

### DICHIARA

#### Requisiti generali

##### barrare le relative caselle

a.1) di non avere subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- a.2) fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia, che non sussistono a suo carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.
- a.3) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.
- a.4) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

□a.5) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

□ a.6) che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione. □

□a.7) che non è a conoscenza di situazioni di conflitto d'interesse derivanti dalla partecipazione alla gara.

□a.8) che non sussiste alcun coinvolgimento del concorrente nella preparazione della procedura di gara.

□ a.9) che non stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

□ a.10) che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione.

□ a.11) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

□a.12) che è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999;

□ a.13) che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203

**oppure**

□che non rientra tra coloro che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti

all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

**DICHIARA INOLTRE:**

b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovino in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

c) l'insussistenza, in capo a se stesso, di cause ostative all'accesso e all'esercizio delle attività commerciali di vendita e somministrazione di cui all'art. 71 del D.Lgs. 26.03.2010 n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno);

d) l'insussistenza, in capo a se stesso, di liti pendenti con il Comune di TAGGIA o di situazioni di morosità nei confronti del Comune stesso;

e) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nei suoi allegati, compreso lo schema di contratto di concessione ed il disciplinare inerente le manutenzioni e gli obblighi generali, e comunque, tutte le disposizioni che concernono la fase esecutiva del contratto, e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta;

f) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta di tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza previsti dalla normativa vigente.

g) di avere preso cognizione e visione della natura del contratto, delle condizioni contrattuali, dei beni oggetto di concessione e dei luoghi dove sono situati e di rinunciare fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, avendo tenuto conto di tutto ciò nella determinazione dell'offerta;

h) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e Data \_\_\_\_\_ Firma del dichiarante \_\_\_\_\_

Allegare copia della carta d'identità del dichiarante

### All .3.B Modello dichiarazioni – imprese

#### Dichiarazione sostitutiva

Riservato alle imprese

Da compilare e firmare secondo le modalità indicate nel bando di gara

OGGETTO: Asta pubblica per l'affidamento in concessione d'uso di una porzione di immobile di proprietà comunale situata all' interno della sede Municipale da destinare a bar/caffetteria

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_

n° \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_

dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_ Numero telefono \_\_\_\_\_

Numero fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

p.e.c. \_\_\_\_\_

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

**DICHIARA**

a) che l'operatore economico è iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ per la seguente attività: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ e attesta i

seguenti dati:

Numero di iscrizione \_\_\_\_\_

Data di iscrizione \_\_\_\_\_

Durata della ditta/data termine \_\_\_\_\_

Forma giuridica \_\_\_\_\_

Sede legale \_\_\_\_\_ Sede operativa \_\_\_\_\_

Recapito corrispondenza \_\_\_\_\_

b) che la ditta rappresentata è:

*barrare e compilare la parte di riferimento*

IMPRESA INDIVIDUALE (indicare il titolare e il/i direttore/i tecnico/i)

Cognome e nome	Data e luogo di nascita	Codice fiscale	Qualifica (titolare, direttore tecnico, ecc.)

SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO (indicare i soci e il/i direttore/i tecnico/i)

Cognome e nome	Data e luogo di nascita	Codice fiscale	Qualifica (socio, direttore tecnico, ecc.)

SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE (indicare i soci accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i)

Cognome e nome	Data e luogo di nascita	Codice fiscale	Qualifica (socio , accomandatario ,direttore tecnico, ecc.)

ALTRO TIPO DI SOCIETA' (indicare gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il/i direttore/i tecnico/i, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci)

Cognome e nome	Data e luogo di nascita	Codice fiscale	Qualifica (socio unico, socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, direttore tecnico, ecc.)

c) barrare e compilare la parte di riferimento

che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara nessun soggetto è cessato dalla carica;

che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara i soggetti cessati sono:

Cognome e nome	Data e luogo di nascita	Codice fiscale	Qualifica (titolare, socio, socio accomandatario, socio unico, socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, direttore tecnico, ecc.)

DICHIARA INOLTRE, NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI DI CUI ALLE LETTERE b) E c)



### **barrare le relative caselle**

d.1) che non hanno subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

□ d.2) fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia, che non sussistono a suo carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

□ d.3) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande. □ □

d.4) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

□ d.5) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. □

□ d.6) che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

□ d.7) che non è a conoscenza di situazioni di conflitto d'interesse derivanti dalla partecipazione alla gara.

□ d.8) che non sussiste alcun coinvolgimento del concorrente nella preparazione della procedura di gara.

□d.9) che non stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

□d.10) che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione. □ □ d.11) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

□d.12) che è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999;

□d.13) che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203

#### **oppure**

□ che non rientra tra coloro che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. DICHIARA INOLTRE:

□e) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovino in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

□ f) l'insussistenza, in capo al concorrente, di cause ostative all'accesso e all'esercizio delle attività commerciali di vendita e somministrazione di cui all'art. 71 del D.Lgs. 26.03.2010 n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno);

□g) l'insussistenza, in capo al concorrente, di liti pendenti con il Comune di Taggia o di situazioni di morosità nei confronti del Comune stesso. □ □ h) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nei suoi allegati, compreso lo schema di contratto di concessione ed il disciplinare inerente le manutenzioni e gli obblighi generali, e comunque, tutte le disposizioni che concernono la fase esecutiva del contratto, e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta;

□ i) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta di tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza previsti dalla normativa vigente;

l) di avere preso cognizione e visione della natura del contratto, delle condizioni contrattuali, dei beni oggetto di concessione e dei luoghi dove sono situati e di rinunciare fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, avendo tenuto conto di tutto ciò nella determinazione dell'offerta;

m) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante

Allegare copia della carta d'identità del dichiarante e dell'eventuale procura

#### 4.A Modello offerta economica – persone fisiche

**Riservato alle persone fisiche**

Da compilare e firmare secondo le modalità indicate nel bando di gara

OGGETTO: Asta pubblica per l'affidamento in concessione d'uso di una porzione di immobile di proprietà comunale situata all'interno della sede Municipale da destinare a bar/caffetteria

Al Comune di Taggia (IM)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_

n° \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ Numero telefono \_\_\_\_\_

Numero fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

p.e.c. \_\_\_\_\_

**OFFRE**

il rialzo percentuale del \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_% (la percentuale va indicata con due cifre decimali)

indicazione del rialzo percentuale in lettere:

\_\_\_\_\_ virgola \_\_\_\_\_ percento

da applicare sul canone annuo posto a base di gara pari ad € \_\_\_\_\_ - al netto dell'eventuale I.V.A. dovuta nella misura di legge.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Firma del richiedente \_\_\_\_\_

Allegare copia della carta d'identità del firmatario Note:

- 1) Non sono ammesse offerte al ribasso o pari alla base di gara, offerte comunque condizionate o offerte parziali.
- 2) In caso di discordanza, l'Amministrazione considera valida l'espressione in lettere.

#### 4.B Modello offerta economica – imprese

##### Riservato alle imprese

Da compilare e firmare secondo le modalità indicate nel bando di gara

OGGETTO: Asta pubblica per l'affidamento in concessione d'uso di una porzione di immobile di proprietà comunale situata all'interno della sede Municipale da destinare a bar/caffetteria .

Al Comune di Taggia (IM)

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di

\_\_\_\_\_ dell'impresa \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

Numero telefono \_\_\_\_\_ Numero fax \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_ p.e.c. \_\_\_\_\_

#### OFFRE

il rialzo percentuale del \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_% (la percentuale va indicata con due cifre decimali)

indicazione del rialzo percentuale in lettere:

\_\_\_\_\_ virgola \_\_\_\_\_ percento

da applicare sul canone annuo posto a base di gara pari ad € \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ -) - al netto dell'eventuale I.V.A. dovuta nella misura di legge.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Firma del richiedente \_\_\_\_\_

Allegare copia della carta d'identità del firmatario

Note:

1) Non sono ammesse offerte al ribasso o pari alla base di gara, offerte comunque condizionate o offerte parziali.

2) In caso di discordanza, l'Amministrazione considera valida l'espressione in lettere.